

Mercati cauti dopo l'intervento della Fed

Temi della giornata

- Azionario: permane la volatilità sui listini azionari in attesa di nuovi interventi espansivi dopo quello della Fed.
- Cambi: l'euro/dollaro salito fino a 1,12 sul taglio tassi Fed staziona ora a 1,1150; attesa per le mosse della BCE.
- Risorse di base: ancora positive col petrolio che recupera anche oggi in scia alla Fed ed in attesa dei tagli OPEC e Russia nel meeting del 5-6 marzo.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	(••) PMI Servizi di febbraio	-	51,3	51,4
	(•) PIL t/t (%) del 4° trimestre, stima finale	-	-0,3	-0,3
	(•) PIL a/a (%) del 4° trimestre, stima finale	-	0,0	0,0
Area euro	(••) PMI Servizi di febbraio, finale	-	52,8	52,8
	(••) PMI Composito di febbraio, finale	-	51,6	51,6
	(••) Vendite al dettaglio m/m (%) di gennaio	-	0,6	-1,6
	(••) Vendite al dettaglio a/a (%) di gennaio	-	1,1	1,3
Germania	(••) PMI Servizi di febbraio, finale	-	53,3	53,3
	(••) Vendite al dettaglio m/m (%) di gennaio	0,9	0,9	-2,0
	(••) Vendite al dettaglio a/a (%) di gennaio	1,8	1,5	1,7
Francia	(••) PMI Servizi di febbraio, finale	-	52,6	52,6
Regno Unito	PMI Servizi di febbraio, finale	-	53,3	53,3
USA	(••) Variazione degli occupati ADP (migliaia) di febbraio	-	170	291
	(•••) ISM non Manifatturiero di febbraio	-	55,5	55,5

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

4 marzo 2020

10:10 CET

Data e ora di produzione

4 marzo 2020

10:15 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	369	1,11	-8,53
FTSE MIB	21.748	0,43	-7,48
FTSE 100	6.718	0,95	-10,93
Xetra DAX	11.985	1,08	-9,54
CAC 40	5.393	1,12	-9,78
Ibex 35	8.812	0,80	-7,72
Dow Jones	25.917	-2,94	-9,18
Nikkei 225	21.100	0,08	-10,81

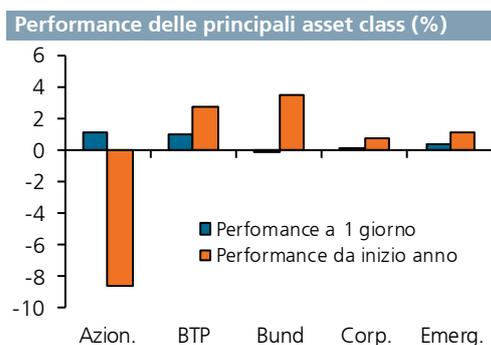
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	-0,10	-6,70	-5,30
BTP 10 anni	0,99	-14,70	-42,30
Bund 2 anni	-0,81	1,30	-21,00
Bund 10 anni	-0,63	-0,10	-44,00
Treasury 2 anni	0,70	-20,38	-87,00
Treasury 10 anni	1,00	-16,42	-91,85
EmbiG spr. (pb)	203,78	-8,00	29,05
Main Corp.(pb)	63,34	-3,67	19,29
Crossover (pb)	287,37	-19,03	80,99

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,12	-0,19	0,62
Dollaro/yen	107,34	-0,39	1,14
Euro/yen	119,78	-0,57	1,79
Euro/franco svizzero	1,07	-0,03	1,51
Sterlina/dollaro USA	1,28	0,02	3,41
Euro/Sterlina	0,87	-0,20	-2,88
Petrolio (WTI)	47,18	0,92	-22,73
Petrolio (Brent)	51,86	-0,08	-21,42
Gas naturale	1,80	2,51	-16,24
Oro	1.645,37	2,94	8,05
Mais	381,25	1,53	-3,42

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (0,43% a 21.748)

BANCO BPM: piano industriale 2020-23. L'Istituto ha presentato ieri alla comunità finanziaria il piano industriale 2020-23 che indica a fine periodo un utile netto di circa 770 milioni di euro, un Rote del 7,2% e proventi *core* a 4,1 miliardi con una crescita media annua del 2,1%. La Banca vede una tenuta del piano anche nell'ipotesi di uno scenario macroeconomico negativo nel 2020, su cui ci sono al momento diverse incertezze. Per quanto riguarda i ricavi, la Banca stima una crescita delle commissioni nette in grado di più che compensare la riduzione attesa del margine di interesse legata ai bassi tassi di mercato. Gli oneri operativi sono stimati stabili rispetto al 2019 a 2,6 miliardi. Dal punto di vista patrimoniale la Banca vede un CET1 ratio al 12,5% nel 2023 e conta di distribuire 800 milioni di dividendi tra il 2020 e il 2023 con un *payout* medio di almeno il 40%. Al 2023 è atteso un NPE ratio lordo al 5,9% con un costo del rischio di 5pb, mantenendo solidi livelli di copertura. Sul fronte dei costi la Banca ipotizza un programma di assunzioni a fronte di un piano di prepensionamento volontario su circa 1.100 dipendenti. Il piano prevede una razionalizzazione del portafoglio immobiliare attraverso la cessione di circa 1 miliardo di immobili e un impatto di 20pb sul CET1 ratio e un miglioramento della composizione del portafoglio titoli con l'allineamento dei governativi italiani al 40% del totale.

Altri titoli

IREN: ampliamento centrale a gas. La società ha annunciato di aver siglato un contratto con Ansaldo Energia per la realizzazione di un nuovo ciclo combinato a gas. L'investimento, da circa 180 milioni di euro, consentirà di aumentare la capacità installata del sito di Turbigio portandola dagli attuali 850 MW a circa 1.280 MW, tutti alimentati a gas naturale.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Poste Italiane	9,62	3,87	7,02	4,16
Amplifon	25,62	3,64	1,67	0,83
Diasorin	105,30	2,93	0,31	0,17
Banco BPM	1,71	-8,23	61,26	42,68
Unicredit	10,56	-4,24	35,37	22,66
BPER Banca	3,33	-2,35	7,87	6,83

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (1,11% a 369)

Francia – CAC 40 (1,12% a 5.393)

CREDIT AGRICOLE: possibile cessione delle attività di credito al consumo nei Paesi Bassi. Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, Credit Agricole starebbe

esplorando la possibilità di cedere le attività di credito al consumo nei Paesi Bassi, con i marchi Interbank, Findio e KredietDesk. Il Gruppo starebbe lavorando con un *advisor* per trovare potenziali acquirenti.

ENGIE: si rafforza in Brasile. La società ha concluso l'accordo per acquisire Novo Estado per 410 mln di real. La società brasiliana è intestataria della licenza per la costruzione, l'esercizio e la manutenzione di circa 1.800 chilometri di linee di trasmissione energetica nelle aree di Para e Tocantins.

TOTAL: possibili nuovi investimenti in Brasile. Secondo fonti di stampa brasiliane (Valor Economico), Total starebbe progettando nuovi investimenti per complessivi 3,34 mld di dollari nel paese sudamericano nell'ambito delle attività petrolifere e di gas nell'arco dei prossimi cinque anni. L'obiettivo sarebbe quello di incrementare la produzione a circa 150 mila barili al giorno dagli attuali 40 mila.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Essilorluxottica	127,65	4,89	1,46	0,79
Airbus	112,12	4,18	4,08	1,78
Asml Holding	259,30	3,62	2,55	1,49
Société Générale	24,23	-3,16	9,31	4,82
Nokia	3,40	-2,65	38,47	27,27
BNP Paribas	42,81	-1,48	10,81	5,12

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (-2,94% a 25.917)

CHEVRON: stima di miglioramento del ritorno agli azionisti nei prossimi 5 anni. Il Gruppo petrolifero ha annunciato di stimare una distribuzione di dividendi o nuove operazioni di *buy-back* per un importo complessivo tra 75 e 80 mld di dollari nei prossimi cinque anni, con un incremento di circa il 20% rispetto a quanto corrisposto negli ultimi anni. Tale obiettivo dovrebbe essere garantito, oltre che da una accelerazione della produzione di carburante nel bacino Permiano, soprattutto dal raggiungimento di obiettivi di efficienza operativa con un taglio dei costi stimato in circa 2 mld di dollari. In aggiunta, sarà importante anche un aumento dei flussi di cassa operativi, con il dato per azione rettificato che è stimato da Chevron aumentare del 9% fino al 2024; nel contempo, sarà confermata la spesa per investimenti tra 19 e 22 mld di dollari.

TARGET: dati trimestrali misti. Il Gruppo retail statunitense ha archiviato il 4° trimestre fiscale con un utile netto per azione rettificato per le componenti straordinarie pari a 1,69 dollari, al di sopra degli 1,66 dollari stimati dal consenso. Al di sotto delle attese, invece, i ricavi che sono stati pari a 23,4 mld di dollari contro i 23,44 mln indicati dal mercato. In tal modo, il margine lordo è stato pari al 26,3%, leggermente al di sotto del 26,3% stimato dagli analisti. Riguardo al 1° trimestre

2020, il Gruppo stima un utile netto per azione compreso tra 1,55 e 1,75 dollari contro i 1,67 dollari stimati dal consenso, mentre per quanto riguarda l'intero esercizio fiscale il valore è atteso attestarsi tra 6,7 e 7 dollari per azione (6,94 dollari del consenso).

Nasdaq (-2,99% a 8.684)

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Coca-Cola	56,06	0,25	8,18	4,25
Home Depot	227,94	-0,87	2,29	1,24
United Technologies	132,53	-1,15	2,58	1,32
American Express	108,01	-5,15	2,26	1,10
3M	145,24	-5,08	2,55	1,26
Microsoft	164,51	-4,79	26,61	13,88

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Netease -Adr	319,47	3,03	0,54	0,32
Ebay	36,72	2,11	5,88	5,02
Tesla	745,51	0,25	6,68	6,28
Marriott International -CI A	114,28	-7,06	2,22	1,00
Microchip Technology	89,41	-6,10	1,83	0,97
Autodesk	180,55	-5,39	1,26	0,69

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari - USA

Principali società **Campbell Soup**

Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (0,08% a 21.100)

Moderati rialzi caratterizzano i principali listini asiatici, con il Nikkei che ancora mostra maggiore debolezza archiviando le contrattazioni odierne con un guadagno poco sopra la parità. Nonostante il sostegno derivante dalla decisione della Fed di ieri, riguardo al taglio dei tassi, il mercato nipponico continua a risentire delle prospettive di crescita economica più deboli e soprattutto del rafforzamento dello yen che mette pressione sui titoli maggiormente esposti al ciclo economico e al commercio con l'estero.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)		
Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Italia	(●) Tasso di disoccupazione (%) di gennaio, preliminare	9,8 9,8
Area euro	(●●) Tasso di disoccupazione (%) di gennaio	7,4 7,4
	PPI a/a (%) di gennaio	-0,5 -0,4
	PPI m/m (%) di gennaio	0,4 0,5
	(●●●) CPI armonizzato m/m (%) di gennaio, preliminare	0,2 0,2
	(●●●) CPI stima flash a/a (%) di febbraio	1,2 1,2
	(●●●) CPI armonizzato core a/a (%) di febbraio, preliminare	1,2 1,2
Francia	(●) Deficit di bilancio (miliardi di Euro) di gennaio	- 20,0
Regno Unito	PMI Costruzioni di febbraio	52,6 49,0
USA	(●●) Vendite di auto (milioni, annualizzato) di febbraio	- 16,8
Giappone	Base monetaria a/a (%) di febbraio	3,6 -

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chisiamo/documentazione/normative.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi